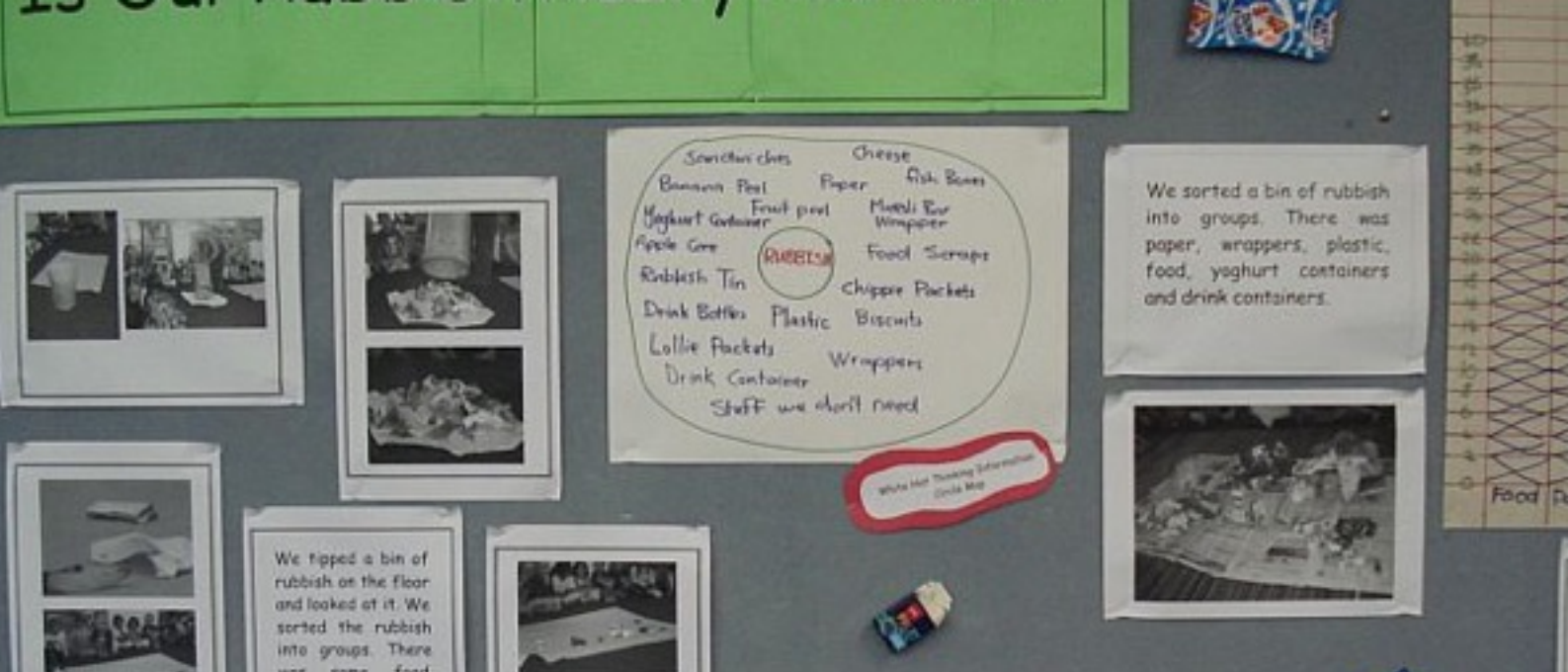


Technology and content



Sperimentazione didattica
con l'uso delle ICT e dei
linguaggi digitali

prof. Gandolfo Torregrossa

Formatore IET (Innovative Educational Trainers)

🍏 Apple Professional Development Trainer 🍏 Apple Distinguished Educator

Formatore Indire: LIM, Classi 2.0 e Didatec

Formatore De Agostini Scuola

Formatore Promethean



Informazioni generali

Molti docenti già sanno che i dispositivi mobili sono attrezzature versatili e utili per la didattica interattiva e multimediale in classe infatti gli studenti sono facilitati nel loro uso per guardare video didattici, ascoltare registrazioni vocali o podcast, visualizzare immagini ed effettuare ricerche su internet, più in generale produrre documentazione. Ma il punto centrale oggi dei processi di insegnamento non risiede solo nelle tecnologie, ma nell'organizzazione delle lezioni in ambienti di apprendimento centrati sullo studente e focalizzati sullo sviluppo delle competenze.

La caratteristica avanzata del modello didattico con l'uso delle TIC che si propone di sviluppare si basa sul concetto astratto di *learning activity*. Ciascun partecipante al percorso costruirà delle unità di apprendimento centrate sullo studente, con un nuovo approccio operativo sia per le attività da svolgere sia per il fatto che queste vengano valorizzate grazie all'uso "ragionato" delle ICT. Le unità verranno sottoposte periodicamente alla peer review che costituirà, come modello cooperativo, momento di crescita e di confronto.

LE FASI DEL PROGETTO LABORATORIALE

1. incontri per illustrare, discutere e organizzare il modello proposto sperimentando in modalità laboratoriale le risorse da utilizzare;
2. lavoro di progettazione;
3. incontri di sintesi di restituzione dei risultati e verifica.

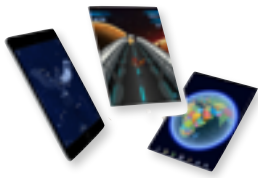


Technology and content

Capovolgimento del paradigma didattico della lezione frontale

Moduli

I: Gli strumenti



II: Piattaforme mobile per classi 2.0



III: "Strumenti di verifica e modelli di restituzione"



Destinatari

Educatori e docenti della scuola che vogliono incrementare le proprie competenze in materia di apprendimento con l'uso delle TIC in contesto didattico. Caratteristiche principali dei device da utilizzare all'interno delle classi 2.0.

Approccio pratico: configurare i device nelle sezioni accessibilità, privacy, localizzazione, aggiornamento

Descrizione dei moduli

Obiettivo generale e trasversale a tutti i moduli

I partecipanti imparano a usare i dispositivi nella didattica, e a considerarli come strumenti per le attività quotidiane e di gestione della scuola. Apprendono le nozioni base sull'uso dei dispositivi ed esplorano le principali applicazioni e le funzioni di accessibilità.

Progettano e creano contenuti.

MODULO I "Gli strumenti"

Caratteristiche principali dei device nelle classi 2.0

Laboratorio descrizione delle attività:

- Configurare i dispositivi per la creazione dell'ambiente di apprendimento;
- Gestione File in modalità mobile e interoperabilità tra sistemi operativi.

MODULO II "Piattaforme mobile per classi 2.0"

Creare corsi completi, dalla programmazione ai compiti fino al materiale didattico e gli appunti delle lezioni.

Laboratorio descrizione delle attività:

- App iTunesU percorso Manager ;
- App Mostra un modello per interagire e lavorare in gruppo.

MODULO III "Strumenti di verifica e modelli di restituzione"

Laboratorio descrizione delle attività:

- Utilizzare alcune applicazioni per la verifica online;
- Tre modi per restituire una lezione: con Slide statiche, con Slide Dinamiche e infografiche narrate e interconnesse.

Articolazione didattica metodologica

La struttura organizzativa del corso si basa sul modello SAMR:

- la tecnologia adoperata sostituirà gli strumenti utilizzati in precedenza
- la tecnologia migliorerà il processo didattico; (processi di inclusione)
- la tecnologia riprogetterà il processo didattico (condivisione)
- La tecnologia ridefinirà il processo didattico (testi multimediali e interattivi prodotti come la logica multicanale)

Si va quindi verso "scenari didattici" diversi con un'impronta teorica indirizzata verso la classe capovolta e il cooperative learning.

Risultati attesi

- Cambiare la modalità di progettazione delle attività partendo dalla metodologia per arrivare ai contenuti;
- Per sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale mettendo al centro dei processi di apprendimento gli studenti;
- incentivare la creatività dei docenti e degli studenti attraverso attività e strumenti che valorizzano idee nuove e spirito di iniziativa;
- imparare a gestire gli ambienti di apprendimento mobile.



Dettagli, informazioni e requisiti tecnici

- Durata del workshop: 12 ore
- Risorse e requisiti tecnici:
 - AppleTV
 - accesso wireless a internet, altoparlanti
 - un proiettore
- Requisiti Minimi per i singoli partecipanti:
 - iPad con Wi-Fi già attivato
 - conoscenze informatiche di base, tra cui la navigazione web e la semplice elaborazione di testi
 - ID APPLE e-mail individuali
- APP scaricate dall'App Store e sincronizzate:
 - App di sistema
 - App per la gestione dei file
 - App per la gestione del testo
 - App condivisione
 - App creazione classe virtuale

L'istituzione scolastica si farà carico dell'attrezzature dei corsisti (su richiesta al momento dell'iscrizione al corso) e della connessione wi-fi a banda larga performate ed efficiente (predisporre password wi-fi e indirizzo ip libero, con DHCP auto-assegnato dal router)

Per i partecipanti è previsto un attestato di partecipazione rilasciato dal formatore APD (Apple Professional Development)

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Argomenti	Date presunte	ore
MODULO I "Gli strumenti "	17 feb. 2016	3
MODULO II "Piattaforme mobile per classi 2.0"	24 feb. - 02 mar. 2016	6
MODULO III "Strumenti di verifica e modelli di restituzione"	16 mar. 2016	3